

Bruxelles, 10 marzo 2017
(OR. en)

7104/17

LIMITE

FISC 60
ECOFIN 185

**Fascicolo interistituzionale:
2016/0374 (CNS)**

NOTA

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	14823/16 FISC 210 ECOFIN 1114 IA 129
Oggetto:	Proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote dell'imposta sul valore aggiunto applicate a libri, giornali e periodici – Dibattito orientativo

I. CONTESTO

1. Il 1° dicembre 2016 la Commissione ha adottato una proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda le aliquote dell'imposta sul valore aggiunto applicate a libri, giornali e periodici. L'obiettivo della proposta è concedere a tutti gli Stati membri la possibilità di applicare aliquote IVA non ordinarie alle pubblicazioni fornite per via elettronica.
2. La proposta è stata discussa sotto la presidenza maltese nelle riunioni del Gruppo "Questioni fiscali" del 26 gennaio 2017, dell'8 febbraio 2017 e dell'8 marzo 2017.
3. Nel corso delle discussioni svoltesi a livello tecnico, numerose delegazioni hanno espresso ampio sostegno nei confronti della proposta della Commissione, considerata uno strumento mirato atto a rafforzare il mercato unico digitale. Uno Stato membro si è opposto alla proposta, altri hanno indicato di avere ancora riserve, taluni Stati membri hanno chiesto di estendere l'ambito di applicazione della proposta mentre vari altri hanno presentato osservazioni e commenti tecnici.

4. Sulla base delle discussioni svoltesi in sede di gruppo, la presidenza ha individuato, tra le osservazioni e i quesiti tecnici, una questione fondamentale che, a suo avviso, deve essere discussa in sede di Consiglio ECOFIN prima di poter approvare il resto della proposta.

II. QUESTIONE DA DISCUTERE

5. La direttiva 2006/112/CE stabilisce norme di base sulle aliquote IVA che gli Stati membri sono tenuti ad applicare. Oltre all'aliquota normale che non può essere inferiore al 15% (articoli 96 e 97), gli Stati membri possono applicare una o due aliquote ridotte che sono fissate ad una percentuale non inferiore al 5% (articoli 98 e 99). Per ragioni storiche, la direttiva prevede anche una serie di deroghe a tali norme di base che consentono ad alcuni Stati membri, in presenza di determinate condizioni, di applicare aliquote speciali che possono essere inferiori al 5% (aliquota super ridotta) o addirittura pari a zero per determinati beni e servizi (articoli da 102 a 129).
6. Attualmente, la direttiva 2006/112/CE stabilisce che gli Stati membri possono applicare aliquote IVA ridotte alle pubblicazioni su qualsiasi tipo di supporto fisico. Conformemente ai regimi di aliquote speciali, alcuni Stati membri beneficiano anche di una deroga che consente loro di applicare un'aliquota super ridotta o persino aliquote zero.
7. In linea con il suo obiettivo di consentire agli Stati membri di allineare le aliquote IVA per le pubblicazioni fornite per via elettronica alle aliquote IVA più basse applicate alle pubblicazioni fornite su qualsiasi tipo di supporto fisico, la proposta della Commissione suggerisce un approccio basato sui due principi cumulativi seguenti:
- i) la descrizione delle pubblicazioni di cui all'elenco dei beni e servizi che beneficiano di aliquote ridotte (allegato III, punto 6), attualmente limitate a quelle su supporto fisico, sarà ampliata al fine di includere anche le pubblicazioni elettroniche. In altri termini, tutti gli Stati membri avranno la possibilità di applicare un'aliquota ridotta alle pubblicazioni elettroniche, se lo desiderano, e

- ii) il limite del 5% non varrebbe più per l'aliquota IVA applicata alle pubblicazioni, siano esse su supporto fisico o elettroniche, il che offrirebbe a tutti gli Stati membri la possibilità di applicare alle pubblicazioni un'aliquota super ridotta o addirittura un'aliquota zero, se lo desiderano.
8. Mentre vari Stati membri accolgono con favore il suddetto approccio, alcuni altri hanno espresso preoccupazione quanto all'idea di aprire il settore delle pubblicazioni a un'aliquota super ridotta o pari a zero in tutte le situazioni, in quanto ciò sarebbe in contrasto con la filosofia dell'attuale sistema dell'IVA.
9. Alla luce delle discussioni, la presidenza propone di seguire l'approccio proposto dalla Commissione e di mantenere la possibilità per gli Stati membri di applicare aliquote super ridotte e aliquote zero alle pubblicazioni stampate ed elettroniche.
10. La relativa disposizione figura all'articolo 1, punto 2, dell'ultimo testo di compromesso della presidenza (doc. 7103/17).

III. PROSSIME TAPPE

11. In questo contesto si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a suggerire, sulla base della presente nota, che nella prossima sessione del 21 marzo 2017 il Consiglio:
- proceda a uno scambio di opinioni sulla questione indicata nella parte II della presente nota e fornisca orientamenti per stabilire se l'approccio proposto dalla presidenza nel doc. 7103/17 costituisca una buona base per ulteriori lavori tecnici e
 - inviti il Gruppo "Questioni fiscali" a proseguire i lavori tecnici alla luce della discussione in sede di Consiglio ECOFIN con l'obiettivo di raggiungere un accordo politico in una successiva sessione del Consiglio.